

ESSELUNGA

DOMENICA NON È SEMPRE DOMENICA!!!

IL NEGOZIATO SUL LAVORO DOMENICALE IN ESSELUNGA È ENTRATO NELLA SUA FASE DECISIVA. TUTTA LA RETE VENDITA È INTERESSATA DALLE APERTURE DOMENICALI PER EFFETTO DI UNA LEGGE DI CUI, COME FILCAMS, NON ABBIAMO MAI SMESSO DI CHIEDERE LA MODIFICA, PERCHÉ SBAGLIATA E NOCIVA PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI. IL QUADRO NORMATIVO NON PARE PERÒ PURTROPPO DESTINATO A CAMBIARE IN MEGLIO NEI PROSSIMI MESI. LA CONTRATTAZIONE È L'UNICA ARMA CHE ABBIAMO. ECCO PERCHÉ DUE ANNI FA ABBIAMO SOTTOSCRITTO UN ACCORDO SPERIMENTALE PER REGOLARE IL LAVORO IN DOMENICA.

ECCO PERCHÉ QUELL'ACCORDO, DOPO DUE ANNI, VOGLIAMO MIGLIORARLO.

TRE SONO LE COSE CHE ABBIAMO CHIESTO:

- 1) MAGGIORAZIONI PER IL LAVORO DOMENICALE CHE SIANO DAVVERO EQUIVALENTI A QUELLE DEL CIA 2004.**
Non si tratta più solo di incentivare la prestazione domenicale ma di remunerarne il disagio. Esselunga per tutta la trattativa nel 2015 ha ribadito di non voler risparmiare rispetto alla precedente "scaletta". Al termine della sperimentazione alle dichiarazioni debbono seguire i fatti!
- 2) ULTERIORI CORRETTIVI PER GARANTIRE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI PRESIDI, FAVORIRE L'AUTOPROGRAMMAZIONE, E UNA ROTAZIONE DAVVERO EQUA FRA TUTTI I LAVORATORI.**
Da mesi andiamo segnalando la necessità di individuare misure che impediscano consecutività e ripetizioni prolungate di programmazioni!
- 3) MAGGIOR SCRUPOLOSITÀ IN SEDE DI PUNTO VENDITA, DA PARTE DI DIRETTORI E RESPONSABILI VENDITE, NELL'APPLICAZIONE DI QUANTO DEFINITO NEGLI ACCORDI.**
È necessario che in sede di negozio ciò che si pattuisce venga rispettato senza spazio per interpretazioni creative!

La FILCAMS vuole evitare l'applicazione unilaterale di quanto previsto dall'articolo 141 del contratto nazionale applicato da Esselunga, che determinerebbe la fine dell'esercizio della volontarietà e il totale arbitrio da parte dell'impresa nello stabilire chi deve andare a lavorare la domenica e chi no. Per evitare questa deriva bisogna chiudere questa sperimentazione con una intesa positiva.

IL LAVORO DOMENICALE È UN DISAGIO E COME TALE VA TRATTATO SIA SUL PIANO ECONOMICO CHE SU QUELLO DELLE REGOLE.

**PARTECIPA ALLE ASSEMBLEE,
CONTATTA I DELEGATI DI NEGOZIO
E CONFRONTIAMOCI ASSIEME:
IL TUO CONTRIBUTO È IMPORTANTE!**

